

Il giorno **04.12.2020** vengono pubblicati i seguenti documenti:

- **Ordinanza Ministeriale n. 172**

“**Valutazione** periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della **scuola primaria**”

- **Linee Guida** allegate all'O.M. n. 172

“ La formulazione dei giudizi descrittivi nella **valutazione** periodica e finale della **scuola primaria**”

- **Nota Ministeriale n. 2158**

“**Valutazione scuola primaria** – Trasmissione ordinanza e Linee Guida e indicazioni operative”

Ulteriori riferimenti normativi:

- Legge n. 41 del 6 giugno 2020

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”

- Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017

“ Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 Luglio 2015, n. 107””

- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012)

Ordinanza Ministeriale n. 172

- Articolo 3 c.1

“A decorrere dall'a.s. 2020/2021 la **valutazione periodica e finale** degli apprendimenti è espressa **per ciascuna delle discipline** di studio (...) attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione”

- Articolo 3 c.4

“I giudizi descrittivi sono riferiti agli **obiettivi oggetto di valutazione** definiti nel curriculum di istituto”

Ordinanza Ministeriale n. 172

- Articolo 3 c.6

“I giudizi descrittivi (...) sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento (...):

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato”

- Articolo 3 c.8

“La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa” non subiscono modifiche.

Ordinanza Ministeriale n. 172

- Articolo 4 c.1

“La **valutazione** delle alunne e degli alunni con **disabilità** certificata è correlata agli obiettivi individuati nel **piano educativo individualizzato**”

- Articolo 4 c.2

“La **valutazione** delle alunne e degli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento** tiene conto del **piano didattico personalizzato**”

- Articolo 6 c.1

“Negli anni scolastici **2020/2021 e 2021/2022** le Istituzioni Scolastiche **attuano** la presente ordinanza con riferimento al **documento di valutazione** e, in **modo progressivo**, **applicano** quanto indicato nelle **Linee Guida**”

Linee guida

- Introduzione

“La valutazione ha una funzione formativa fondamentale (...) ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento”

“L’ottica è quella della valutazione per l’apprendimento (...) le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento”

Linee guida

“La valutazione documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze; (...) l’autovalutazione dell’alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo”

“La valutazione (...) non giunge alla fine di un percorso, “precede, accompagna e segue” ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi”



Che conseguenze ha, in pratica, tutto ciò?

Da subito, fin dalla valutazione del primo quadrimestre

- ✓ Cambia l'aspetto del documento di valutazione intermedia e finale: la "pagella"
- ✗ Non ci saranno più i voti numerici

Ma ciò che vedrete in questo primo momento sarà solo l'inizio di un percorso che potrà durare due anni.

La forma cambia la sostanza

Valutare attraverso i numeri a volte non permette di comprendere esattamente *cosa sia stato valutato*.

È vero che leggere “*Matematica: 7*” per noi adulti può avere un certo significato, ma siccome *i destinatari della valutazione sono gli alunni*, siamo sicuri che loro capiscano cosa hanno fatto bene e cosa invece possono migliorare?

I Criteri di Valutazione attualmente riportati nel PTOF 2019/2022 indicano che il voto "7" corrisponde a un livello di conoscenze "globali con padronanza di alcuni elementi; pieno conseguimento degli obiettivi minimi"; per quanto riguarda le abilità descrivono una situazione in cui l'alunno "applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto in situazioni note. Comprende i diversi livelli del testo limitatamente a contesti noti. Si esprime in modo semplice e pertinente."

Ciò vale **per tutte le discipline** (eccetto l'Insegnamento della Religione Cattolica e l'eventuale Attività Alternativa), **senza specificare quali obiettivi di apprendimento**, all'interno della stessa disciplina, **sono stati valutati** e a che **livello** l'alunno si pone nel suo processo di apprendimento.

La nuova modalità di espressione della valutazione darà ai diretti interessati la possibilità di comprendere meglio queste sfaccettature.

Facciamo un esempio di giudizio descrittivo

MATEMATICA *

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE **
DEL PERIODO DIDATTICO ***

LIVELLO
RAGGIUNTO ****

- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche
- Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi

INTERMEDIO

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle

INTERMEDIO

- Eseguire le operazioni con i numeri naturali

AVANZATO

* “**Matematica**” è la **disciplina** a cui il giudizio descrittivo si riferisce

** “**Obiettivi oggetto di valutazione**” sono gli **obiettivi**, **selezionati tra tutti quelli presenti nel Curricolo di Istituto**, che sono “oggetto di valutazione”.

Ciò non significa che gli altri obiettivi non siano perseguiti, ma soltanto che non saranno oggetto della valutazione in maniera così sistematica. Si valuteranno attraverso dei feedback formativi che i docenti daranno agli alunni.

*** “**Del periodo didattico**” significa che **gli obiettivi prescelti possono variare** di anno in anno, se non addirittura di quadrimestre in quadrimestre

**** “**Livello raggiunto**” è uno dei livelli definiti dalle linee guida: **in via di prima acquisizione; base; intermedio; avanzato**



Cosa significano i livelli?

Livelli di apprendimento e dimensioni valutative

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

**IN VIA DI PRIMA
ACQUISIZIONE**

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente



Perché è importante tutto questo?

Per DARE VALORE attraverso la valutazione

Per DEFINIRE OBIETTIVI chiari e condivisi

Per rendere l'ALUNNO PROTAGONISTA consapevole del proprio percorso di apprendimento

Per CONDIVIDERE con le famiglie il linguaggio e la finalità del documento di valutazione

Grazie dell'attenzione